

Cropani, l'impegno dell'associazione Ginevra

Pacchi alimentari a più di cento famiglie

Due i pulmini acquistati nell'ambito dell'iniziativa denominata "Bella Piazza"

Rosario Stanizzi

CROPANI

L'associazione Ginevra sta portando avanti l'impegno del Banco alimentare per sostenere le famiglie in difficoltà in un periodo di forte crisi. L'iniziativa è possibile grazie al progetto "Bella Piazza" realizzato con il sostegno di **Fondazione con il Sud**. L'iniziativa, ha spiegato il sodalizio, è rivolta a quelle persone del comprensorio che vivono in una situazione di disagio. Nei giorni scorsi, i volontari hanno consegnato i pacchi alimenta-



Volontari in azione Uno dei due mezzi per la consegna di alimenti

ria a circa cento famiglie.

«Ogni mese – raccontano dall'associazione – i nostri volontari si occupano del ritiro dei beni di prima necessità, presso il Banco alimentare di Catanzaro. Un'attività che, adesso, è possibile grazie all'ausilio dei due pulmini acquistati nell'ambito del progetto "Bella Piazza" e anche grazie alla collaborazione con i soggetti partners "Rangers del mediterraneo" e "Misericordia" di Belcastro». Il piano di consegna, inoltre, viene rielaborato e aggiornato di continuo anche sulla base delle richieste e delle esigenze del territorio. «Per realizzare la consegna – aggiungono dal gruppo – si svolge un grande lavoro di squadra che coinvolge tutte le volontarie e i volontari. Un lavoro delicato che ri-

chiede tempo, ma che è ripagato dal senso di ricchezza umana e voglia di voler fare sempre di più per la nostra comunità e il comprensorio».

Secondo l'associazione, «in quest'ultimo anno di emergenza sanitaria e sociale le nuove richieste di aiuto sono state tante. Siamo stati messi di fronte alla necessità di disporre di ulteriori spazi per poter stoccare quantità di cibo sempre più importanti e grazie alla disponibilità del locale dell'ex chiesa di Sant'Antonio dove sono giunti quasi al termine i lavori per il centro d'aggregazione "Bella Piazza", ciò è stato possibile». Sono stati distribuiti 150 pacchi e le consegne si sono svolte anche a domicilio per le persone non autosufficienti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

